

Numeri importanti, ora conta su 40 persone

“Pubblica assistenza delle valli Monregalesi”: arruolati i nuovi volontari

VILLANOVA MONDOVI - (g.b.r.) -

Hanno frequentato con profitto il corso per ottenere l'allegato "A" rilasciato dalla regione Piemonte e si preparano per affrontare le emergenze del servizio 118. Sono Matilde Bonicco, Marco Grandetti, Sonia Marchisio, Alessandro Picco, Stefano Picco, Flavio Scarzello e Diego Trona, i nuovi volontari della Pubblica Assistenza delle Valli Monregalesi, entrati recentemente a pieno titolo nell'organico dell'associazione.

«La settimana scorsa – ha spiegato il presidente Sandro Rossi – si è riunita l'assemblea della nostra associazione ed ha approvato il bilancio sociale relativo all'anno 2017. Sorta nel luglio del 2007, la "Pubblica assistenza" presta servizio a favore delle Case di Riposo di Villanova, Frabosa Soprana, Lurisia e Pianfei e dei privati che ne fanno richiesta per visite mediche e specialistiche ed è inoltre convenzionata con l'ASL Cn 1 per il trasporto inter-ospedaliero, soprattutto verso le strutture di Torino, Cuneo, Mondovì, Fossano, Savigliano e Ceva». Può contare sull'apporto di oltre 40 volontari e dispone attualmente di 2 ambulanze, 2 vetture speciali attrezzate per trasporto disabili su carrozzella e di 4 autovetture. Complessivamente, nel corso dell'anno, sono stati effettuati 1.655 servizi, di cui 1.113 in convenzione con l'ASL Cn 1, registrando un aumento del 54%, rispetto all'esercizio dell'anno precedente. I servizi effettuati su richiesta di privati sono stati 538. Infine i chilometri percorsi dai nostri mezzi di soccorso sono stati 106.172 nel 2017, con un aumento del 34%, rispetto al 2016. Ancora il presidente Rossi: «In convenzione con la casa di riposo "Don Rossi" di Villanova Mondovì, nell'ambito del progetto "Incontriamoci" nel 2017 sono stati effettuati



472 servizi, per la consegna a domicilio di 1.130 pasti a persone

sole e anziane ed inoltre 170 servizi per il trasferimento degli ospiti verso strutture ospedaliere e per visite specialistiche. Il progetto prevede lo svolgimento di servizi socio-sanitari sia su vetture attrezzate che su autoambulanze, a favore quei cittadini che necessitano di particolari terapie come la dialisi, i trasporti interospedalieri, le dimissioni da ospedali o case di cura, la frequenza presso centri diurni di socializzazione o di riabilitazione. Spesso gli utenti sono persone disabili che necessitano di essere accompagnate negli spostamenti o di particolari accorgimenti durante la fase del trasporto». Grazie al generoso contributo della Fondazione Crc è stato possibile completare il parco macchine con l'acquisto di una nuova ambulanza, completamente attrezzata che entrerà in servizio prima dell'estate. Chi fosse interessato ad entrare a far parte dell'associazione può telefonare al 0174-699439.

